

## Scheda Dati di Sicurezza

In accordo al Reg. EC 1907/2006, al Reg. E 1272/2008, al Reg. EC 83 0/2015

### SEZIONE 1 : IDENTIFICAZIONE DELLA SOSTANZA/ MISCELA E DELLA SOCIETÀ /IMPRESA

#### 1.1. IDENTIFICATORE DEL PRODOTTO:

NOME COMMERCIALE: **Carb-go ACIDI CARBOSSILICI, C5-9**  
NOME CHIMICO: **ACIDI CARBOSSILICI, C5-9**  
EC N° (E NECS): 271-676-4  
REG. 1907/2006 REGISTRATION N°: 01-2 120066041-7 0-0000  
CAS N°: 686 03-84-9

#### 1.2. USI PERTINENTI IDENTIFICATI DELLA SOSTANZA O MISCELA:

Intemedio per la sintesi chimica, materia prima per settore mangimistica.

USI SCONSIGLIATI:

#### 1.3. INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

INDIRIZZO: Nutribiotech S.r.l.- Via di Camarda 10 - 71121 (Fg)  
TELEFONO: - Foggia Tel: 0881 196 1033 - 3476529414  
FAX:  
E.MAIL RESPONSABILE MSDS:

#### 1.4. NUMERO TELEFONICO DI EMERGENZA:

CENTRI ANTIVELINI: PAVIA 0382/244 44;  
Milano 02/66101 029;  
Bergamo 800 88 3300;  
Firenze 055/7947819;  
Roma Gemelli 06 /3054343;  
Roma Umberto I 06/49978000;  
Napoli 081/7472870.

### SEZIONE 2 : IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

#### 2.1. CLASSIFICAZIONE DELLA SOSTANZA O DELLA MISCELA:

#

Classificazione in accordo al Reg. n.1272/2008:  
*Skin Corrosion 1 B – H314*  
*Skin Sensitizer 1 – H317*  
*Eye Damage 1 - H318*  
*Aquatic Chronic 3 – H412*

## 2.2. ETICHETTATURA:

#

**Pericolo***H314: Provoca gravi ustioni e lesioni cutanee e gravi lesioni oculari.**H317: Può provocare una reazione allergica alla pelle.**H412: Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.*

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi/ Proteggere gli occhi/il viso.

P261: Evitare di respirare la polvere / i fumi / i gas / la nebbia / i vapori / gli aerosol.

P303+P361+P353: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliersi di doso immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P304+P340: IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare e sciacquare.

P273: Non disperdere nell'ambiente.

## 2.3. ALTRI PERICOLI:

La miscela dei vapori in aria può diventare esplosiva se surriscaldata. Questa sostanza non soddisfa i criteri dell'allegato XIII del regolamento (EC) 1907/2006 (REACH) e quindi non è PBT e/o vPvB.

**SEZIONE 3: COMPOSIZIONE/INFORMAZIONE SUGLI INGREDIENTI**

## 3.1. SOSTANZE:

**ACIDI CARBOSSILICI, C5-9**

EC N° (EINECS):

271-676-4

CAS N°:

686 03-84-9

#

INGREDIENTE E NUMERO INDEX (SE APPLICABILE)	EINECS	CAS	CONCENTRAZIONE NELLA SOSTANZA (W/W)	CLASSIFICAZIONE IN ACCORDO A 172/2008 EC*
<b>ACIDO OTTA NOICO</b>	204-677-5	24-07-2	15 - 50	SKIN. CORR. 1C – H314 EYE DAM. 1 – H318 AQUATIC CHRONIC 3 H412
<b>ACIDO NONA NOICO</b> 607-197-00-8	203-931-2	12-05-0	3- 50	SKIN IRRIT. 2 H315 EYE IRRIT. 2 H319 AQUATIC CHRONIC 3 - H412
<b>ACIDO E SANOICO</b>	205-550-7	42-62-1	10 - 30	SKIN CORR. 1C – H314 EYE DAM. 1 – H318 (LIMITI DI CONC. SPECIFICI SKIN CORR. 1C H314: C > 60 % SKIN IRRIT. 2 H315: 1% ≤ C ≤ 60% EYE DAM. 1 H318: C ≥ 3%

REGOLAMENTO (CE) No 1907/2006  
Data di rilascio 18 novembre, 2014  
Data di revisione: 09/05/2019  
Revisione Nr.: 4  
Versione Nr.: 5.0

**Carb-go ACIDI  
CARBOSSILICI, C5-9**

Pag. 2 di 11

				<i>EYE IRRIT. 2 H319: 1% ≤ C &lt; %</i>
<b>ACIDO EPTAOICO</b> 607-196-00-2	203-838-7	11-14-8	5 - 15	SKIN CORR. 1B – H314 EYE DAM 1 – H318 ACUTE TOX 4 – H332 STOT SINGLE EXP. 3 - H335 (RESPIRATORY TRACT; INHALATION)
<b>ACIDO PENTANOICO</b> 607-143-00-3	203-677-2	09-52-4	0 - 10	SKIN CORR. 1B – H314 EYE DAM. 1 – H318 AQUATIC CHRONIC 3 - H 12

\*nella Sezione 16 sono riportati i testi integrali delle H presenti in questa tabella.

## SEZIONE 4 : MISURE DI PRIMO SOCCORSO

### 4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRIMO SOCCORSO:

CONTATTO CON GLI OCCHI:	Sciacquare gli occhi accuratamente per almeno 15 minuti con abbondante acqua pulita tenendo le palpebre ben aperte. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo e continuare a sciacquare. Non fregare gli occhi: l'azione meccanica potrebbe causare il danno neggiamento della cornea. Consultare immediatamente il medico.
CONTATTO CON LA PELLE:	Rimuovere immediatamente i vestiti e lavare la pelle con abbondante acqua e sapone. Lavare gli indumenti prima di indossarli nuovamente. Se si manifesta danno cutaneo o è stata versata una grande quantità di prodotto e la zona esposta risulta essere ampia consultare immediatamente il medico.
INGESTIONE:	Non indurre il vomito: sciacquare la cavità orale e consultare immediatamente il più vicino centro anti-veleni o il medico.
INALAZIONE:	Condurre la persona esposta all'aria aperta e metterla a riposo in una posizione che favorisca la respirazione. Consultare un medico.
RACCOMANDAZIONI PER CHI PRESTA LE PRIME CURE:	Indossare guanti indumenti protettivi. In caso di ingente dispersione proteggere anche il viso e gli occhi. (vedere la sezione 8 per le protezioni individuali da utilizzare).

### 4.2 PRINCIPALI SINTOMI E D EFFETTI SIA

ACUTI CHE RITARDATI:	SE NEGLI OCCHI: può causare gravi lesioni oculari. SE SULLA PELLE: può provocare gravi ustioni cutanee. SE INGERITO: in grandi quantità potrebbe causare danneggiamento del tratto digerente. SE INALATO: può provocare irritazioni e difficoltà delle vie aeree.
----------------------	--

### 4.3 INDICAZIONE DELLA NECESSITÀ DI CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO E DI TRATTAMENTI SPECIALI:

Consultare immediatamente un medico a seguito di inalazione, ingestione o se gli occhi o la cute entrano a contatto con la sostanza. Contattare il più vicino centro anti-veleni se la sostanza viene ingerita o inalata; il medico se c'è contatto con la pelle o gli occhi. Comprendere l'eventuale acidosi.

## SEZIONE 5 : MISURE ANTINCENDIO

### 5.1 MEZZI D'ESTINZIONE : MEZZI NON IDONEI :

CO<sub>2</sub>, schiuma, acqua nebulizzata, polvere chimica.  
Non usare getti d'acqua diretti perchè potrebbero disperdere o propagare il fuoco.

### 5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA :

Durante la combustione possono essere rilasciati gas tossici quali ossidi di carbonio, che essendo più pesanti dell'aria, potrebbero stratificarsi a livello del pavimento. Il materiale, come fornito, non presenta rischi di esplosione perchè non contiene gruppi funzionali che potrebbero presentare il rischio di esplosione.

### 5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI:

Acqua, schiume, CO<sub>2</sub> e polvere chimica possono essere usate per isolare ed estinguere l'incendio. Le zone circostanti un incendio dovrebbero essere mantenute fredde mediante getti di acqua per impedire la propagazione del fuoco. Si suggerisce di rimuovere altro materiale combustibile dall'area interessata, se possibile. Stare sopra vento ed evitare le zone basse. Indossare mascherina e autorespiratore nonché abbigliamento anticendio a protezione totale.

## SEZIONE 6 : MISURE IN CASO DI RILASCIO ACCIDENTALE

### 6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA:

In caso di rilascio accidentale evitare il contatto diretto con la sostanza e non camminare sulla sostanza riversata: può essere scivoloso e un'area maggiore può essere inquinata. Evitare l'inhalazione di aerosol o vapori e assicurare l'apporto di aria fresca all'ambiente. Tenere il personale non addestrato lontano dall'area contaminata. Rimuovere eventuali fiamme libere presenti. Indossare abbigliamento e protezioni idonee per procedere alla pulizia (vedi sezione 8 per le protezioni individuali).

### 6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI:

Questa sostanza è classificata per l'ambiente, evitare, quindi, dispersioni di materiale nelle fognature, negli scarichi e nei corsi d'acqua di superficie o sotterranei.

### 6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E LA BONIFICA:

Contenere il materiale versato. Aspirare il materiale o raccogliere la sostanza con un materiale assorbente e collocarlo in fusti o altri contenitori opportuni per lo smaltimento. Terminare la pulizia della superficie contaminata con detritante.  
La sostanza è solubile in acqua ed è classificata come pericolosa per l'ambiente: informazioni sull'opportunità se una quantità significativa, accidentalmente versata, raggiunge l'atmosfera, il suolo o corsi d'acqua.

### 6.4 RIFERIMENTO AD ALTRE SEZIONI:

Per lo smaltimento consultare la sezione 13.

## SEZIONE 7 : MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

### 7.1 PRECAUZIONI PER LA MANIPOLAZIONE SICURA:

Lavare la sostanza in aree ben ventilate evitando l'inalazione dei vapori attraverso l'utilizzo di apparati di aspirazione e, qualora non fossero sufficienti, l'utilizzo di maschere. Manipolare con guanti protettivi, protezioni facciali e oculari e maniche lunghe per evitare l'esposizione della pelle. Evitare qualsiasi contatto con la sostanza. Non mangiare, bere o fumare nelle aree nelle quali il materiale è immagazzinato, manipolato, lavorato. Il personale che manipola il prodotto è invitato a lavare accuratamente le mani prima di mangiare bere e fumare.

### 7.2 CONDIZIONI PER L'IMMAGAZZINAMENTO SICURO, COMPRESSE EVENTUALI INCOMPATIBILITÀ:

Assicurarsi che gli imballaggi del materiale non siano danneggiati. Evitare stoccaggio alla luce diretta del sole. Immagazzinare in luogo fresco (sotto i 40 °C) e asciutto, ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme, fonti di incendio, umidità, acidi, basi e agenti ossidanti.

### 7.3 USI FINALI SPECIFICI:

Intermedio per la sintesi chimica, ingrediente per la formulazione di prodotti per alimentazione animale. #

## SEZIONE 8 : CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

### 8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO:

LIMITE NAZIONALE: NESSUNO  
 Limite comunitario: nessuno  
 OSHA PEL: nessuno  
 ACGIH: nessuno  
 Lithuania: TWA 8 h) – ACIDO ESANOICO: 5 mg/m<sup>3</sup>  
 ACIDO PENTANOICO: 5 mg/m<sup>3</sup>  
 DNEL: non disponibili.  
 PNEC: non disponibili.

### 8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE:

Adottare buone pratiche di igiene industriale.

#### CONTROLLI TECNICI:

Provvedere a una ventilazione generale e/o locale esaustiva. Evitare l'inalazione di vapori della sostanza riscaldata, se fosse necessario attraverso l'utilizzo di maschere. Rendere disponibili acqua corrente e postazioni per il lavaggio occhi.

#### PROTEZIONE DEGLI OCCHI:

L'equipaggiamento dovrebbe essere conforme a EN16 : indossare gli occhiali di protezione e, qualora ci fosse ragionevole rischio di spruzzi sul volto, anche protezione facciale.

#### PROTEZIONE DELLA PELLE:

Indossare indumenti protettivi idonei (in accordo alla direttiva (see 89/686 CE e allo standard EN ISO 20344) commisurati alla potenziale esposizione durante il processo di lavorazione in modo tale da minimizzare il pericolo di contatto con la pelle.

PROTEZIONE DELLE MANI:	Indossare guanti protettivi idonei con livello di protezione 6 secondo EN 374. Esempi sono: guanti di gomma di nitrile con spessore 0,55 mm, tempo di penetrazione > 480min o guanti di gomma di cloruro di polivinile o nitrile con spessore 0,9mm, tempo di penetrazione > 480 min. In base alle lavorazioni svolte può essere necessaria omologazione a EN 388.
PROTEZIONE DELLE VIE AEREE:	Indossare maschere appropriate con filtro di tipo "A" per gas e sostanze organiche (omologato EN 143 e EN 140 o EN 136) se durante la lavorazione si sviluppano vapori.

## SEZIONE 9 : PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE

### 9.1 INFORMAZIONI SULLE PROPRIETÀ FISICHE E CHIMICHE FONDAMENTALI

#

STATO FISICO/ASPETTO:	Liquido limpido, giallo chiaro
ODORE:	Pungente
SOGLIA OLFATTIVA:	Non misurata
PH:	3.5 (0.1 g/l a 25 °C, valore stimato in considerazione dei dati disponibili sui costituenti)
PUNTO DI EBOLLIZIONE (°C):	231 (valore misurato)
PUNTO DI FUSIONE (°C):	- 20
PUNTO DI INFIAMMABILITÀ (°C):	117 (tazza chiusa)
TASSO DI EVAPORAZIONE (acqua=1):	Non misurato
INFIAMMABILITÀ (°C):	Non misurata
LIMITI SUPERIORI ED INFERIORI DI INFIAMMABILITÀ/ESPLOSIVITÀ:	Non misurati
TENSIONE DI VAPORE:	ca. 1 hPa a 20°C (valore stimato in considerazione dei dati disponibili sugli ingredienti)
DENSITÀ DI VAPORE (aria=1):	Non misurato
DENSITÀ (acqua=1):	0.918 kg/l a 25°C ; 0.906 kg/l a 40°C; 0.867 kg/l a 100 °C
TENSIONE SUPERFICIALE:	30 – 50 mN/m (a 20°C, 270 m /l in acqua) (OECD 115 - valore stimato in considerazione dei dati disponibili sui costituenti)
SOLUBILITÀ IN ACQUA:	1,264 g/l @ 20°C
COEFF. DI RIPART. N-OTT/ACQUA (LOGKOW):	1.92 (dato pubblicato (2))
TEMPERATURA DI AUTOACCENSIONE °C:	Non misurata
TEMPERATURA DI DECOMPOSIZIONE:	Non misurata
VISCOSITÀ (mPa*s):	5.2 a 25°C; 4.7 a 40°C; 3.0 a 60°C (DIN 5156 2 ASTM D 445 )
PROPRIETÀ ESPLOSIVE:	La sostanza non ha gruppi funzionali associati con proprietà esplosive.
PROPRIETÀ OSSIDANTI:	La sostanza non ha gruppi funzionali associati con proprietà ossidanti.

## SEZIONE 10: STABILITÀ E REATTIVITÀ

9.2. ALTRE INFORMAZIONI: Non disponibili.

10.1 REATTIVITÀ : Reagisce con agenti ossidanti e riducenti forti, amine, basi e acidi forti.



CANCEROGENICITÀ:	NO AEL (dermale , topo, 80 settimane) = 40 0 mg/kg peso corp/giorno (Acid o nonanoico)	
STOT-ESPOSIZIONE SINGOLA:	Dati non disponib ili	#
STOT-ESPOSIZIONE RIPETUTA:	Dati non disponib ili.	
PERICO LO DI ASPIRA ZIONE:	Dati non disponib ili.	

## SEZIONE 1 2: INFORMAZIONI ECOLOGICHE

12.1. TOSSICITÀ :	In c onsiderazione dei dati sperimentali dispo nibili sugli ingredienti, Poss ono essere stimati i seguenti dati di toss icità (acuta e cronica):  <i>ACU TA</i> # DAP HNIA : EL50 ( 48h) > 61 mg/l PESC E : LC50 (96h) ≥ 22 mg/l ALG HE: EL50 (72 h) ≥ 16 mg/l  <i>CRO NICA</i> Questa sostanza è classificata come pericolosa per l'ambi nte di clas se cronica 3 i n accordo alle classificazio ni armonizzate di acido otta noico e acido nonanoico. ALGHE(72h): NOErC 0.21 mg/l (Desmodes mus subspicatus, – O ECD 201, aci do decanoico)
12.2. PERSISTENZA E DEG ADABILITÀ:	In c onsiderazion e dei dati sperimentali disponibili sui costituenti, ques to prodotto può essere stim ato prontame nte biodegra abile (> 68 % d i biodegradazione in 28 giorni, OECD 3 01B).
12.3. POTENZIALE DI BIOA CCUMULO:	Bas andosi sul Log Pow (coefficiente di ripartizione ottanolo-acqua) di 1,92, è possibile stimare il BCF (Fattore d i Bio Concen trazione) di 3,162 (BCFWINNT v.2.15), che indica un basso p tenziale di bioaccumulo degli acidi carbossilici C5-9.
12.4. MOBILITÀ NEL SUOLO:	La stima del K oc (Coefficiente di adsorbimento al Carbonio Organico) a partir e dal valore di Pow indica un basso potenziale di adso rbimento dell a sostanza nel suolo.
12.5. RISULT ATI DELLA V LUTAZIONE PBT e vPv B:	In a ccordo a tutti i dati disponi bili sia sulla sostanza che s ui suoi ingredienti, questo prodotto non è classificato nè PBT né vPvB.
12.6.ALTRI EFFETTI AVVERSI:	Nes uno noto.

## SEZIONE 1 3: CONSID ERAZIONI ULLO SMA LTIMENT

---

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI: Sma ltre prodotto e imballaggio secondo le leggi locali e nazionali vigenti. Smaltimento dei prodotti pericolosi in accordo all' European Waste Catalogue (EWC).

#### SEZIONE 14: INFORMAZIONI SUL TRASPORTO ADR/RID

#



14.1 NUMERO ONU: UN 3265

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE DI TRASPORTO: Liquido corrosivo, acido, organico (Acido ottanoico, acido eptanoico)

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO: 8

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:  
CODICE GALLERIA: III  
CODICE DI CLASSIFICAZIONE: (E)  
NUMERO DI PERICOLO: C3  
80

14.5 PERICOLI PER L'AMBIENTE: Nessuno

#### ADN



14.1 NUMERO ONU: UN 3265

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE DI TRASPORTO: Liquido corrosivo, acido, organico (Acido ottanoico, acido eptanoico)

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSE AL TRASPORTO:  
RISCHIO SUSSIDIARIO: 8  
F

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO:  
CODICE DI CLASSIFICAZIONE: III  
NUMERO DI PERICOLO: C3  
80

#### ICAO



14.1 NUMERO ONU: UN 3265

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE DI TRASPORTO: Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Octanoic acid, heptanoic acid)

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSE AL  
TRASPORTO: 8

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO: III

### IMDG



14.1 NUMERO ONU: UN 3265

14.2 DESIGNAZIONE UFFICIALE DI TRASPORTO: Corrosive liquid, acidic, organic, n.o.s. (Octanoic acid, heptanoic acid)

14.3 CLASSI DI PERICOLO CONNESSE AL  
TRASPORTO: 8

14.4 GRUPPO DI IMBALLAGGIO: III  
EMS: F-A, S-B

14.5 INQUINANTE MARINO: No

14.6 TRASPORTO ALLA RIFUSA SECONDO  
L'ALLEGATO II DI MARPOL 73/78  
ED IL CODICE IBC: Non applicabile

### SEZIONE 1 5: INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

15.1 NORME E LEGISLAZIONE SU SALUTE,  
SICUREZZA E AMBIENTE SPECIFICHE  
PER LA SOSTANZA: Reg. 1272/2008 (CLP)  
Reg. 1907/2006/ E (REACH)

SOSTANZE IN CANDIDATE LIST: Nessuna

SOSTANZE IN RESTRIZIONE CONTENUTE  
NELL'ALLEGATO XVII DEL REG. REACH: Restrizione n°3

SOSTANZE IN AUTORIZZAZIONE  
CONTENUTE NELL'ALLEGATO XIV DEL  
REG. REACH: Nessuna

CATEGORIA SEVESO: Nessuna

15.2 VALUTAZIONE DELLA SICUREZZA CHIMICA: Una valutazione sulla sicurezza chimica non è disponibile per questa sostanza.

### SEZIONE 1 6: ALTRE INFORMAZIONI

#

#### INDICAZIONI DI PERICOLO

REGOLAMENTO CE) No 1907 /2006  
Data di rilascio 18 novembre, 2014  
Data di revisione: 09/05/2019  
Revisione Nr.: 4  
Versione Nr.: 5.0

**Carb-go ACIDI  
CARBOSSILICI, C5-9**

Pag. 10 di 11

Skin Corr. 1B /Skin Corr. 1C	H314 – rovoa gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
Skin Irrit. 2	H315 – rovoa irritazione cutanea.
Eye Dam. 1	H318 – rovoa gravi lesioni oculari.
Eye Irrit. 2	H319 – rovoa grave irritazione oculare.
Acute Tox. 4	H332 – Nocivo se inalato
STOT SE 3	H335 – può irritare le vie respiratorie.
Aquatic Chronic 3	H412 – Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Aquatic Chronic 4	H413 – può essere nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

La presente scheda dati di sicurezza è stata redatta secondo l'allegato II del R. g. (CE) n°1907/2006 (REACH) come modificato dal Reg. (CE) n°830/2015 e si riferisce alla sostanza a idrofili grassi, C 5-9 pura.

Se la sostanza è impiegata come componente di una miscela la presente scheda non può essere considerata automaticamente valida.

Eventuali revisioni sono indicate con (#).

#### acronimi

ACGIH = American Conference of Governmental Industrial Hygienists

EC50 = Effective Concentration 50 (concentration that causes a certain effect in 50% of a population) DNEL = Derived No Effect Level

EINECS = European Inventory of Existing Commercial chemical Substances

LC50 = Lethal Concentration 50 (Lethal Concentration killing 50% of the tested individuals)

LD50 = Lethal Dose 50 (Lethal dose killing 50% of the tested individuals)

NOAEL = No Observed Adverse Effect Level

OECD = Organization for Economic Co-operation and Development

OSHA PEL = Occupational Safety and Health Administration-Permissible Exposure Limit

PNEC = Predicted No Effect Concentration

RAC = Risk Assessment Committee

TLV = Threshold Limit Value

TWA = Time-Weighted Average

#### Bibliografia

- (1) I dati qui riportati derivano principalmente dal dossier di registrazione REACH della sostanza ed in parte sono stati reperiti presso DB accessibili pubblicamente quali la pagina web di ECHA (European Chemical Agency).
- (2) C. HAN SCH, ET AL.- Exploring QSAR - Hydrophobic, Electronic, and Steric Constants, 1995, Washington, DC: American Chemical Society., cited in HSD B

#### **RINUNCIA DI RESPONSABILITÀ**

Le opinioni qui espresse sono basate sulle conoscenze attuali disponibili a ED&F MAN LIQUID PRODUCTS ITALIA SRL e sono date in buona fede ma non implicano nessuna garanzia esplicita o implicita sul prodotto. Le informazioni sono riferite al prodotto integro, così come viene consegnato.

Dato che l'uso di queste informazioni e opinioni e le condizioni di utilizzo del prodotto non sono sotto il controllo o la nostra supervisione, è responsabilità dell'utilizzatore determinare le condizioni per un impiego sicuro del prodotto. A tale scopo si invita il destinatario della presente a considerare le informazioni di questa scheda nel contesto delle leggi applicabili nell'area/area nei quali il prodotto è utilizzato. Il prodotto deve essere manipolato solo da personale familiare con la lavorazione, manipolazione e stoccaggio di prodotti chimici.